



AMBASCIATA D'ITALIA  
TOKYO

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE  
MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO**

**N. 48~~es~~, 2022**

**Oggetto:** integrazione della dotazione di biancheria da tavola di gala nella Residenza dell'Ambasciatore. Fornitura di una tovaglia per apparecchiatura tavolo da pranzo con la massima estensione (lungh. 630 m) e 12 tovaglioli.

**L'AMBASCIATORE D'ITALIA IN TOKYO**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 concernente l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 concernente il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

**VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n.18 concernente l'ordinamento ed il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e, in particolare l'art. 86 dello stesso, laddove si prevede che la procedura per la stipulazione dei contratti da eseguire all'estero è regolata dalle norme dell'ordinamento italiano compatibilmente con le norme e le situazioni locali;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri";

**VISTO** il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, di cui al decreto legislativo. 18 aprile 2016 n. 50, come aggiornato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, e visto in particolare il suo nuovo art. 32, che stabilisce che stabilisce l'obbligo per le Stazioni appaltanti di Determinazione a contrarre, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;



**VISTO** il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale del 2 novembre 2017 n. 192, recante il Regolamento di attuazione dell'art. 1 comma 7 del Codice dei Contratti pubblici sopra citato, e recante le Direttive generali per la scelta del contraente e l'esecuzione dei contratti da eseguire all'estero;

**CONSIDERATA** l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dal citato articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e art.7 del citato D.M. 192/2017;

**VISTO** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

**VISTO** che occorre mantenere le dotazioni della Residenza in buono stato procedendo ai reintegri laddove l'usura ne consigli la sostituzione;

**VISTO** il messaggio n.2296 del 21.9.2021 col quale questa Ambasciata ha richiesto al Ministero di reintegrare le parti di dotazioni di biancheria ormai inservibili;

**VISTO** il riscontro di cui al msg. min. 133073 del 24 .9.2021, col quale il superiore Ministero autorizzava questa Sede a procedere in autonomia ai reintegri necessari di dotazioni, attraverso fondi del bilancio di sede;

**CONSIDERATI** i reintegri di dotazioni di biancheria effettuati a fine anno (cfr. fornitura CIG n. **ZBE33DC3C3**, che includeva 2 tovaglie della lunghezza di 487 cm.);

**CONSIDERATO** l'ormai avvenuto rientro alla normalita' quanto allo svolgimento a parte del Capo Missione della istituzionale attivita' di rappresentanza anche con eventi di ampie dimensioni e di alto livello, come dimostrato dal recente ricevimento per la celebrazione della Festa della Repubblica lo scorso 2 giugno;

**VISTA PERTANTO** la necessita' di organizzare nella Residenza dell'Ambasciatore pranzi di gala anche piu' estesi, grazie all'uso di tutte le prolunghe del tavolo da pranzo in dotazione, e che in particolare occorre provvedere ad un tovagliato di dimensioni idonee fino a 24 commensali, che costituiscono il massimo numero di commensali possibile;

**CONSIDERATO** che le tovaglie di lunghezza superiore a 487 cm attualmente in dotazione presso questa Sede sono tutte inservibili in quanto lise, macchiate o bucate, e risultano in condizioni non piu' decorose, e che le tovaglie acquistate a fine anno sono di misura inferiore e non sono sufficienti per una tavolata da 24 coperti, per cui si rende ora necessario procedere sollecitamente all'integrazione mediante acquisto di un nuovo tovagliato di gala della lunghezza (a misure finite) di cm.205 x 710, in puro lino di colore bianco, corredato dei loghi della Repubblica;

**CONSIDERATO INFINE** che, grazie al precedente reintegro, sono gia' disponibili 12 tovaglioli nuovi di lino dello stesso modello, per cui ne occorre ora unicamente una integrazione di altri 12;

**VISTO** il preventivo del 7 giugno u.s. pervenuto dalla ditta **TEBRO**, che produce per il Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale biancheria di qualità con il logo della Repubblica italiana (cfr. Allegato 1, che costituisce parte integrante del



presente documento) per l'importo scontato di **Euro 637,69**, al netto dell'IVA non imponibile;

**CONSIDERATO** che il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000 e trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della Sede;

**ACCERTATO** che, per tipologia e valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.M. n. 192 del 2017 prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

**CONSIDERATO** che la ditta italiana TEBRO presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nel settore, qualità ed affidabilità;

**RITENUTO**, in base all'andamento del mercato di settore per oggetto e tipologia della fornitura, sia in Italia che in loco, come da verifiche effettuate a cura del Commissario Amministrativo, Consolare e Sociale di questa Ambasciata, dott.ssa Alessandra F. Rossi, l'importo contrattuale **E' CONGRUO** ed anzi molto economico, considerato che i prezzi *in loco* sono più elevati e comunque gli operatori locali non potrebbero ricamare i loghi ufficiali della Repubblica italiana, che la ditta Tebro, in quanto fornitore ufficiale del MAECI può assicurare, fra l'altro a costo molto contenuto; inoltre la ditta ha offerto uno sconto del 20% sul prezzo di listino ed il prezzo è IVA escluso, non essendo imputabile in quanto trattasi di cessione extra UE di beni ad uso ufficiale della Sede; si conferma infine che l'operatore individuato possiede i requisiti necessari;

### **TUTTO CIO' PREMESSO DETERMINA**

1. E' approvata la proposta contrattuale citata in premessa e l'affidamento alla ditta TEBRO con sede in Roma, Monte Citorio, della fornitura di cui al preventivo del 7 giugno scorso citato in premessa ed allegato alla presente Determina;
2. la spesa di EURO 637,69 sarà imputata al Titolo I, Conto 03, Sottoconto 05, "Altri materiali" del Bilancio di sede,
3. la dott.ssa Alessandra Fabrizia Rossi, Coordinatore del Servizio Amministrativo presso questa Ambasciata è nominata Responsabile Unico del Procedimento, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi, dalla stipula alla autorizzazione al pagamento delle somme dovute;
4. lo stesso Coordinatore Amministrativo è delegato alle fasi di stipula del contratto in questione, che si approva sin d'ora, e alle fasi di esecuzione, ivi inclusa l'autorizzazione al pagamento delle somme dovute.

